



# COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

[www.comune.tadasuni.or.it](http://www.comune.tadasuni.or.it)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 64 del 21.12.2016

<b>Oggetto:</b>	<b>Istituzione ed attribuzione buoni pasto al personale dipendente. Approvazione regolamento. Decorrenza 1° gennaio 2017.</b>
-----------------	---

L'anno *Duemilasedici*, il giorno *ventuno*, del mese di *dicembre*, alle ore *12,30*, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
<b>Porcu Mauro</b>	Sindaco	X	
<b>Monagheddu Vincenzo</b>	Vice-Sindaco	X	
<b>Demartis Silvia</b>	Assessore	X	
<b>Oppo Pier Paolo</b>	Assessore	X	

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n° 267 e ss.mm.ii.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Viste:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, del 21.06.2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. semplificato - Periodo 2016-2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, del 21.06.2016, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

**Dato atto** che:

- l'art. 45 del CCNL - Comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 14 settembre 2000 (code contrattuali) ha disciplinato il servizio mensa per i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
- l'art. 46 del citato CCNL consente, allorquando l'amministrazione non abbia la possibilità di istituire direttamente il servizio mensa, di attivare Buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, previo confronto con le organizzazioni sindacali, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili il cui costo è uguale alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4, dell'art. 45;
- presso questo ente, alla data odierna, non è stato istituito il servizio mensa e lo stesso dicasi per i buoni pasto sostitutivi;
- i lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2 del CCNL 14/03/2000;

**Posto** che il citato art. 45 del CCNL 14 settembre 2000 non pone a carico dell'ente alcun obbligo in merito all'istituzione del servizio mensa o di corresponsione dell'eventuale buono pasto, tuttavia nella propria autonoma decisione è intendimento dell'Ente riconoscere tale beneficio, al fine di migliorare il proprio assetto organizzativo, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili;

**Accertato** che il Comune di Tadasuni, come precedentemente indicato, non è in grado di istituire il servizio mensa in quanto lo stesso risulterebbe troppo oneroso dato l'esiguo numero di dipendenti e che, per tali ragioni, si ritiene opportuno istituire il *"buono pasto sostitutivo del servizio mensa"*, avente un valore nominale di € 5,00;

**Dato atto** che, in ossequio alle norme soprarichiamate:

- il numero dei dipendenti, al quale attribuire il buono pasto, è determinato nella totalità di quelli assegnati all'ente, sia aventi rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato;
- è requisito essenziale, al fine di usufruire del buono pasto, che i dipendenti prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
- la medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero;
- il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio;

**Rilevato** che il buono pasto va, in ogni caso e per il suo intero ammontare, incluso nel computo della spesa di personale, ai fini del rispetto del comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/06, inerente i limiti di spesa del personale negli enti locali;

**Considerato**, altresì che, in base all'art. 51, comma 2 lettera c) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi - TUIR), nella sua attuale versione, il buono pasto, fino all'importo complessivo giornaliero di € 5,29, non concorre a costituire reddito da lavoro dipendente;

**Dato atto** che l'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 26/E/2010 ha chiarito che:

- i buoni pasto sono equiparabili a compensi in denaro e non in natura, come ritenuto precedentemente e, pertanto, non possono essere convertiti in denaro;
- trattandosi di veri e propri compensi, corrisposti al lavoratore dipendente, questi devono essere sottoposti a tassazione Irpef;

- l'art. 51, comma 2, del Tuir, disciplina questa modalità di tassazione, disponendo che non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, nonché quelle in mense organizzate da parte del medesimo datore di lavoro o gestite da terzi o fino all'importo complessivo giornaliero di €. 5,29;

**Dato atto** che il Servizio Finanziario ha attestato la compatibilità della spesa derivante dall'istituzione dei buoni pasto, del valore di € 5.00 ciascuno, con il vincolo dei limiti alla spesa di personale, di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/06;

**Considerato** che è opportuno regolamentare le modalità di fruizione, nonché i soggetti beneficiari ed il relativo importo;

**Richiamata** la propria delibera di Giunta Comunale n. 53 del 23-11-2016, recante: *"Fondo risorse decentrate anni 2015-2016. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa"*;

**Considerato** che nella seduta della delegazione trattante n. 01 del 30-11-2016, relativo alla preintesa del contratto collettivo integrativo decentrato - Utilizzo del Fondo per l'annualità 2015 e 2016, si prende atto della disponibilità di bilancio in termini di spesa di personale e impegna l'amministrazione comunale a reperire le risorse necessarie per il riconoscimento dei buoni pasto a decorrere dal 1° gennaio 2017;

**Ravvisata**, pertanto, l'opportunità di istituire e riconoscere il buono pasto in sostituzione del servizio mensa, adottando apposita regolamentazione che ne disciplini l'utilizzo;

**Ritenuto**, altresì, che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile Servizio personale, in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, come riportato in calce alla presente;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

## **D E L I B E R A**

**Di istituire**, per le motivazioni indicate in premessa, i buoni pasto sostituitivi del servizio mensa con decorrenza 1° gennaio 2017 a tutto il personale a tempo indeterminato e determinato del Comune di Tadasuni;

**Di approvare** il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente che si compone di n. 9 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di fissare** in € 5,00 ciascuno il valore facciale del buono pasto sostitutivo del servizio mensa con decorrenza 1° gennaio 2017;

**Di demandare** l'esecuzione del presente atto al Responsabile del Servizio Personale che dovrà curare l'effettiva distribuzione dei buoni pasto attenendosi ai criteri previsti nel citato regolamento;

**Di dare mandato** al Responsabile del Servizio personale per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Giuseppe Mura

<b>PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..</b>
---

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>
-------------------------------------

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 20/12/2016

Il responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Rag. Franco Vellio Melas

<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b>
---------------------------------------

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Tadasuni 20/12/2016

Il responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Rag. Franco Vellio Melas

<b>Attestato di Pubblicazione</b>
-----------------------------------

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 37, 3° comma, della L.R. 4 febbraio 2016, n° 2, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco al capogruppo consiliare. -

Tadasuni 28/12/2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Giuseppe Mura

*Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.*

Tadasuni 28/12/2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Giuseppe Mura

